

COMUNICATO STAMPA N. 1 del 02.01.2010

Gli Assegnatari del Premio Mediterraneo 2010

Nel corso di due riunioni, i membri della giuria della *Fondazione Mediterraneo* (Goteborg 6 Novembre 2009, Napoli 4 Dicembre 2009), ed i membri della giuria della *Fondazione Euromediterranea Anna Lindb per il Dialogo tra le Culture* (Goteborg 6 Novembre 2009), hanno attribuito i seguenti premi per l'anno 2010:

Premio “Mediterraneo del Decennale” a Qaboos Bin Said Al Said *Sultano dell'Oman*



Da quando, nel 1970, è salito al trono il Sultano Qaboos bin Said, l'Oman è diventato un Paese di pace e di sviluppo condiviso. Egli ha intrecciato relazioni internazionali, liberalizzato i giornali, creato università, costruito autostrade, aperto alberghi e centri commerciali, promosso lo sviluppo dell'educazione e della formazione, valorizzato il patrimonio culturale e ambientale, costruito il dialogo con il resto del mondo assumendo il ruolo di costruttore di pace. Oggi il Sultanato dell'Oman costituisce un esempio nella regione del Grande Mediterraneo e nel Mondo: per questi motivi, gli viene attribuito - in occasione del 40° anniversario del suo regno - il “Premio Mediterraneo del Decennale”, riconoscimento che ogni 10 anni viene assegnato ai protagonisti della nostra storia.

Premio “Mediterraneo Istituzioni” a Angela Merkel *Cancelliere della Repubblica Federale di Germania*



Espressione di una visione democratica, pluralista ed in difesa dei diritti dell'uomo – maturata durante un lungo cammino fino alla caduta del muro di Berlino – ha saputo realizzare le condizioni giuridiche e politiche di standard europeo agevolando l'unificazione delle due Germanie ed assumendo un ruolo di primo piano nella cooperazione euromediterranea.

Premio “Mediterraneo di Pace” a André Azoulay *Consigliere di S.M. il Re del Marocco - Presidente della Fondazione Euromediterranea per il Dialogo tra le Culture “Anna Lindb” - (Marocco)*



Ha testimoniato l'importanza del dialogo tra le culture, della mutua comprensione e della coesistenza nella giustizia sociale e nella democrazia in un momento storico significativo a cavallo tra i due secoli. Oggi continua la sua azione a favore della pace nella regione del Grande Mediterraneo attraverso azioni mirate alla difesa delle libertà, testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la tutela dei diritti della persona. André Azoulay è tra i promotori di un vero dialogo tra il Mondo Arabo-islamico e quello dell'Occidente, assumendo il ruolo di protagonista in iniziative che coinvolgono i soggetti principali della questione, quali Israele e la Palestina, anche nel suo ruolo di presidente della *Fondazione Euromediterranea per il Dialogo tra le Culture “Anna Lindb”*.

Premio “Mediterraneo Diplomazia” a Carl Bildt *Ex Primo ministro – Ministro degli Esteri del Regno di Svezia*



È l'espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. Ha lavorato per realizzare le condizioni giuridiche e politiche del suo Paese in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività diplomatica si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi al fine di pervenire ad una integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea, in cui la Svezia si costituisce come soggetto trainante.

Premio “Mediterraneo di Cultura” alla memoria di Maurizio Valenzi *(Italia – Tunisia)*



Maurizio Valenzi, nato a Tunisi da una famiglia di origine livornese, inizia l'attività di pittore frequentando per qualche anno l'Accademia di Belle Arti di Tunisi. Nel giugno del '32, rientrato in Tunisia nella zona di Chaffar, promuove la lotta sindacale dei braccianti arabi contro i grandi agrari europei. Nel 1937, a Parigi, incontra diversi protagonisti della nuova cultura francese, come Tristan Tzara, Paul Eduard, Aragon, André Wumser, J.R. Bloch e studia l'opera degli impressionisti e dell'Ecole de Paris. La sua attività artistica riunisce le due rive del Mediterraneo coniugando il “pensiero europeo” con il “respiro mediterraneo”.

Premio “Mediterraneo di Cultura” alla memoria di Mario Molinari *Scultore (Italia)*



Nato a Coazze nel 1930 diventa direttore della cartiera Sertorio per poi comprendere che la sua vita era nell'Arte. La sua scultura ad aggiungere mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà. La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione. Con la sua scultura “Totem della Pace” - riconosciuto come tale nel mondo - Molinari ha inteso riferirsi alla nostra anima più pura ed infantile affinché si produca uno straordinario “rumore d'amore”.

Premio “Mediterraneo per l’Architettura” a Zaha Hadid *Architetto (Iraq)*



Irachena di nascita, londinese di adozione, Zaha Hadid sta lentamente ma inesorabilmente punteggiando il paesaggio mondiale con le sue creazioni architettoniche. Un estro e una raffinatezza visionaria che in Italia ha trovato una terra fertile per le sue creazioni, dalla Stazione di Napoli Afragola per l’alta velocità ferroviaria al nuovo progetto per un Museo del Mediterraneo a Reggio Calabria, o per quello del Museo di Arte nuragica di Cagliari. Fino al suo rivoluzionario e avveniristico Museo delle arti del XXI secolo di Roma. Zaha Hadid è punto di riferimento nel Grande Mediterraneo su come l’Architettura possa costituirsi come strumento di pace e di dialogo.

Premio “Mediterraneo Arte e Creatività” al Maestro Roberto De Simone *Regista teatrale, compositore e musicologo (Italia)*



Ha dato un contributo esemplare alla storia dell’arte lirica e delle arti dello spettacolo specialmente in qualità di direttore del Teatro San Carlo di Napoli. Egli si è posto come primo obiettivo il recupero e la riproposta del patrimonio culturale, teatrale e musicale della tradizione popolare campana sia orale che scritta. Il repertorio popolare non viene riproposto in maniera arbitraria, ma poggiato su sistemi colti come per esempio la scrittura e l’elaborazione metrica.

Premio “Mediterraneo Informazione” all’emittente Al-Jazeera *(Qatar)*



Al-Jazeera è tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo e persegue l’obiettivo essenziale di promuovere una informazione equa ed equilibrata tra Mondo Arabo e Occidente. Con notizie e commenti non sottomessi ad interesse di parte, ha cercato nella complessità globale degli eventi le cause che li producono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e matura, guida alla comprensione reciproca, alla giustizia e alla pace.

Premio “Delfino d’Argento” alla memoria di Gennaro Pompilio *Coordinatore delle Guide del Vesuvio (Italia)*



Un uomo che ci ha ricordato che le parole da sole non sono sufficienti. La sua passione per il Vesuvio, quale pioniere del turismo e coordinatore delle Guide del Cratere, sono un insegnamento su come si possa promuovere la pace e il reciproco rispetto con azioni concrete.

Premio “Delfino d’Argento” alla memoria di Baltasar Porcel *Scrittore, giornalista e critico letterario (Spagna)*



Scrittore di fama mondiale, giornalista acuto e puntiglioso, Baltasar Porcel nelle sue opere ha raccontato la società d’oggi con precisione ed ironia. Fondatore e direttore per lungo tempo dell’Istituto Catalano del Mediterraneo, ha trasformato la sua cultura profondamente mediterranea in un’azione politica grazie alla quale la Catalogna, la Città di Barcellona e la Spagna hanno potuto assumere un ruolo di primo piano nel partenariato euromediterraneo e, ora, nell’Unione per il Mediterraneo.

Premio “Mediterraneo per la Solidarietà Sociale” a A Ruota Libera Onlus *(Italia)*



Per aver promosso un centro assolutamente innovativo di attività ludiche destinato a giovani diversamente abili e per la gestione de « La Casa di Tonia », in cui troveranno accoglienza 20 ragazze madri, napoletane o immigrate, ripudiate, abbandonate, lasciate sole con il loro bimbo. Dentro la Casa funzioneranno attività e servizi de "La Culla della Vita": un asilo multietnico, un nido multietnico, un punto di distribuzione di latte per neonati, un parco di quartiere.

Premio “Euromed per il Dialogo tra le Culture” a Combatants for Peace *(Israele e Palestina)*



Combatants for Peace è un movimento civile creato congiuntamente da ex combattenti palestinesi ed ex soldati israeliani che insieme percorrono la strada della non violenza per la risoluzione del conflitto mediorientale. I membri della Fondazione Anna Lindh hanno deciso di premiare questo gruppo perché altamente rappresentativo del tema di quest’anno: “Il Dialogo interculturale per la Pace e la Coesistenza”.

Premio “Mediterraneo per la Cultura ed il Dialogo tra le Civiltà” a Università Telematica Pegaso *(Italia)*



L’Università Telematica Pegaso è un ateneo aperto (Open University) che si avvale di sistemi e metodologie educative moderne ed in grado di rispondere alle diverse esigenze dell’attuale società. Attraverso l’utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche d’avanguardia ed un’architettura di sistema in grado di gestire e rendere accessibili all’utente corsi universitari on line di alto livello qualitativo, si pone come punto di forza e di innovazione nella ricerca internazionale e come strumento per promuovere il dialogo tra culture e civiltà.